

**CD CODICI**

TSK Tipo scheda A  
LIR Livello di ricerca C  
NCT CODICE  
UNIVOCO  
NCTR Codice regione 19  
NCTN Numero catalogo 00273082  
generale  
NCR CODICE  
REGIONALE  
NCRN Numero catalogo A 003443  
Regione Siciliana  
NCRV Suffisso  
riferimento verticale  
ROA Riferimento  
oggetto aggregato ®  
ESC Ente schedatore 88 SBCA PA//1//PROGETTO DI CATALOGAZIONE POR SICILIA 2000-2006 MISURA 2.02 AZIONE A  
ECP Ente competente 88 SBCA PA//1

**LC LOCALIZZAZIONE**

PVC LOCALIZZAZIONE  
PVCP Provincia PA  
PVCC Comune PALERMO  
PVCF Frazione SANTA MARIA DI GESU  
PVCL Località DI  
PVL Altra località DI  
CST CENTRO  
STORICO  
CSTN Numero d'ordine DI  
CSTD Denominazione DI  
CSTA Carattere DI  
amministrativo  
ZUR ZONA URBANA ®  
ZURN Numero DI  
ZURT Tipo ® DI  
ZURD Denominazione ® DI  
SET SETTORE  
SETT Tipo SU ANOMALO  
SETD Denominazione CIMITERO DI S. MARIA DI GESU'

SETN Numero del

settore

SETP Numero nel

settore

**OG OGGETTO**

OGT OGGETTO

OGTD Definizione CAPPELLA

OGTQ Qualificazione ® GENTILIZIA

OGTQ Qualificazione ® FUNERARIA

OGTN Denominazione CAPPELLA GENTILIZIA LANZA BRANCIFORTE PRINCIPI DI TRABIA

OGA ALTRA

DENOMINAZIONE ®

OGAG Genere di  
denominazione DI

OGAD Definizione DI

OGAQ Qualificazione ® DI

OGAN Denominazione DI

**UB UBICAZIONE**

CTS CATASTO ®

CTSM Comune PALERMO

CTSE Sezione o  
frazione DI

CTSF Foglio F° 87

CTSA Allegato DI

CTSS Scala 1/2000

CTSD Data 1977

CTSP Particella ® B

CTSN Numero partita  
catastale ® NR

CTSC Confinanti ® 218

CTSC Confinanti ® 211

CTSC Confinanti ® 39

CTSC Confinanti ® 22

UBV UBICAZIONE ®

UBVA Genere  
dell'affaccio INDIRETTO

UBVD Denominazione  
spazio viabilistico STRADA COMUNALE S. MARIA DI GESU

UBVN Numero civico ® DI	
UBVK Indicazione chilometrica	DI
UBVL Lato	DI
UBN Ubicazione non viabilistica	LA CAPPELLA E' UBICATA NELLA "SEZIONE NUOVA" A SINISTRA DEL VIALE PRINCIPALE
UBA Elemento attraversato	DI

#### **CR RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI**

##### **CRD COORDINATE**

CRDT Tipo di cartografia CARTA TECNICA REGIONALE

CRDU Istituto o Ente ASSESSORATO REGIONALE PER IL TERRITORIO E L'AMBIENTE

CRDD Denominazione foglio o tavoletta BRANCACCIO

CRDV Numerazione foglio o tavoletta 595090

CRDA Scala 1/10000

CRDR Sistema di riferimento ® GAUSS-BOAGA

CRDX Coordinata piana est 357.880

CRDY Coordinata piana nord 4216390

CRDI Coordinate piane NR

#### **RV GERARCHIA**

##### **RVE RIFERIMENTO VERTICALE**

RVEL Livello BENE INDIVIDUO

RVES Definizione oggetto livello superiore DI

RVEI Definizione oggetto livello inferiore ® DI

RVED Definizione complesso DI

#### **DT CRONOLOGIA**

##### **DTZ CRONOLOGIA GENERICA ®**

DTZG Secolo XIX

DTZS Frazione di secolo ULTIMO QUARTO

**RE NOTIZIE STORICHE ®**

REL CRONOLOGIA  
ESTREMO REMOTO  
RELS Secolo XIX  
RELV Validità  
RELF Frazione di secolo  
RELW Validità  
RELI Data 1867/01/26  
RELX Validità NON ANTE  
REV CRONOLOGIA  
ESTREMO RECENTE  
REVS Secolo XIX  
REVV Validità  
REVF Frazione di secolo  
REVVW Validità  
REVI Data 1867/01/26  
REVX Validità NON POST  
REN NOTIZIA  
RENR Riferimento BENE INTERO  
RENS Notizia sintetica DICHIARAZIONE CIMITERO MUNICIPALE  
RENN Notizia descrittiva Una delibera del 26 gennaio 1867 approvata dalla giunta e a firma del sindaco S. Balsano dichiara municipali i cimiteri di S. Maria di Gesù e dei Cappuccini.  
RENF Fonte ® BIBLIOGRAFIA

**RE NOTIZIE STORICHE ®**

REL CRONOLOGIA  
ESTREMO REMOTO  
RELS Secolo XIX  
RELV Validità  
RELF Frazione di secolo  
RELW Validità  
RELI Data 1894/07/27  
RELX Validità NON ANTE  
REV CRONOLOGIA  
ESTREMO RECENTE  
REVS Secolo XIX  
REVV Validità  
REVF Frazione di secolo  
REVVW Validità  
REVI Data 1894/07/27

REVX Validità NON POST

REN NOTIZIA

RENR Riferimento BENE INTERO

RENS Notizia sintetica CONCESSIONE LOTTO

RENN Notizia descrittiva Al principe Lanza Pietro è concesso un lotto di terreno di mq 60 per la costruzione di una sepoltura gentilizia

RENF Fonte ® ARCHIVIO

**RE NOTIZIE STORICHE ®**

REL CRONOLOGIA

ESTREMO REMOTO

RELS Secolo XIX

RELV Validità DI

RELF Frazione di secolo DI

RELW Validità DI

RELI Data 1896/03/16

RELX Validità NON ANTE

REV CRONOLOGIA

ESTREMO RECENTE

REVS Secolo XIX

REVV Validità DI

REVF Frazione di secolo DI

REWW Validità DI

REVI Data 1896/03/16

REVX Validità NON POST

REN NOTIZIA

RENR Riferimento BENE INTERO

RENS Notizia sintetica CONCESSIONE INTEGRAZIONE DI SUPERFICE

RENN Notizia descrittiva Al principe Lanza Pietro è concessa una integrazione di superficie di mq 33,60 per la costruzione di una sepoltura gentilizia

RENF Fonte ® ARCHIVIO

**RE NOTIZIE STORICHE ®**

REL CRONOLOGIA

ESTREMO REMOTO

RELS Secolo XIX

RELV Validità DI

RELF Frazione di secolo DI

RELW Validità DI

RELI Data 1898/07/29

RELX Validità NON ANTE

REV CRONOLOGIA  
ESTREMO RECENTE  
REVS Secolo XIX  
REVV Validità DI  
REVF Frazione di secolo DI  
REVVW Validità DI  
REVI Data 1898/07/29  
REVX Validità NON POST  
REN NOTIZIA  
RENR Riferimento BENE INTERO  
RENS Notizia sintetica APPROVAZIONE PROGETTO  
RENN Notizia descrittiva E' approvato dalla commissione edilizia il progetto, redatto dall'architetto Achille Patricolo, della sepoltura gentilizia (cripta e scalone) dei principi di Trabia  
RENF Fonte ® ARCHIVIO

**RE NOTIZIE STORICHE ®**

REL CRONOLOGIA  
ESTREMO REMOTO  
RELS Secolo XIX  
RELV Validità DI  
RELF Frazione di secolo DI  
RELW Validità DI  
RELI Data 1898/11/25  
RELX Validità NON ANTE  
REV CRONOLOGIA  
ESTREMO RECENTE  
REVS Secolo XIX  
REVV Validità DI  
REVF Frazione di secolo DI  
REVVW Validità DI  
REVI Data 1898/11/25  
REVX Validità NON POST  
REN NOTIZIA  
RENR Riferimento BENE INTERO  
RENS Notizia sintetica VARIANTE IN CORSO D'OPERA  
RENN Notizia descrittiva E' approvato dalla commissione edilizia il progetto di variante in corso d'opera, redatto dall'architetto Achille Patricolo, relativo alle modifiche da apportare al principio della scala.  
RENF Fonte ® ARCHIVIO

**RE NOTIZIE STORICHE ®**

REL CRONOLOGIA  
ESTREMO REMOTO

RELS Secolo XX  
RELV Validità DI  
RELW Frazione di secolo DI  
RELW Validità DI  
RELI Data DI  
RELX Validità DI

REV CRONOLOGIA  
ESTREMO RECENTE

REVS Secolo XX  
REVV Validità DI  
REVF Frazione di secolo DI  
REWW Validità DI  
REVI Data 1901/04/20  
REVX Validità NON ANTE

REN NOTIZIA

RENR Riferimento BENE INTERO  
RENS Notizia sintetica APPROVAZIONE PROGETTO  
RENN Notizia descrittiva E' approvato dalla commissione edilizia il progetto, redatto dall'architetto Achille Patricolo, relativo alla costruzione della parte superiore della cappella funeraria dei principi di Trabia e di Butera  
RENF Fonte ® ARCHIVIO

#### RE NOTIZIE STORICHE ®

REL CRONOLOGIA  
ESTREMO REMOTO

RELS Secolo XX  
RELV Validità DI  
RELW Frazione di secolo DI  
RELW Validità DI  
RELI Data 1901/08/28  
RELX Validità NON ANTE

REV CRONOLOGIA  
ESTREMO RECENTE

REVS Secolo XX  
REVV Validità DI  
REVF Frazione di secolo DI  
REWW Validità DI  
REVI Data 1901/08/28

REVX Validità NON POST

REN NOTIZIA

RENR Riferimento BENE INTERO

RENS Notizia sintetica INIZIO LAVORI

RENN Notizia descrittiva Il costruttore Salvatore Corrao inizia i lavori per la realizzazione della parte superiore della cappella.

RENF Fonte ® ARCHIVIO

**RE NOTIZIE STORICHE ®**

REL CRONOLOGIA

ESTREMO REMOTO

RELS Secolo XX

RELV Validità DI

RELF Frazione di secolo DI

RELW Validità DI

RELI Data 1901/11/21

RELX Validità NON ANTE

REV CRONOLOGIA

ESTREMO RECENTE

REVS Secolo XX

REVV Validità DI

REVF Frazione di secolo DI

REWW Validità DI

REVI Data 1901/11/21

REVX Validità NON POST

REN NOTIZIA

RENR Riferimento BENE INTERO

RENS Notizia sintetica SISTEMAZIONE ESTERNA

RENN Notizia descrittiva Sono collocati lateralmente alla cappella quattro cipressi e sistemati i vialetti laterali.

RENF Fonte ® ARCHIVIO

**RE NOTIZIE STORICHE ®**

REL CRONOLOGIA

ESTREMO REMOTO

RELS Secolo XX

RELV Validità DI

RELF Frazione di secolo DI

RELW Validità DI

RELI Data 1926/05/04

RELX Validità NON ANTE

REV CRONOLOGIA  
ESTREMO RECENTE

REVS Secolo XX

REVV Validità DI

REVF Frazione di secolo DI

REVVW Validità DI

REVI Data 1926/05/04

REVX Validità NON POST

REN NOTIZIA

RENR Riferimento BENE INTERO

RENS Notizia sintetica SOSTITUZIONE SOPRAPORTA

RENN Notizia descrittiva E'AUTORIZZATA LA SOSTITUZIONE DEL SOPRAPORTA CON UN QUADRO A MOSAICO

RENF Fonte ® ARCHIVIO

#### AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE ®

AUTR Riferimento PROGETTO  
all'intervento

AUTN Nome PATRICOLO ACHILLE

AUTA Dati anagrafici XIX-XX SEC.

AUTB Altro artista di riferimento DI

AUTS Riferimento DI  
all'autore

AUTM Fonte ® ARCHIVIO

NCU Codice univoco NR  
ICCD

NAR Codice CRICD NR

AUT AUTORE ®

AUTR Riferimento DIREZIONE DE LAVORI  
all'intervento

AUTN Nome PATRICOLO ACHILLE

AUTA Dati anagrafici XIX-XX SEC.

AUTB Altro artista di riferimento DI

AUTS Riferimento DI  
all'autore

AUTM Fonte ® ARCHIVIO

NCU Codice univoco	NR
ICCD	NR
NAR Codice CRICD	NR
ATB AMBITO	CULTURALE ®
ATBR Riferimento all'intervento	PROGETTO DI CAPPELLA FUNERATIA
ATBD Denominazione	ARCHITETTURA ECLETTICA
ATBM Fonte ®	BIBLIOGRAFIA

#### **AM CONTESTO TERRITORIALE E AMBIENTALE**

Appena fuori la città, nei pressi dello svincolo autostradale per i centri della Sicilia orientale, alle pendici del monte Grifone è la straordinaria borgata contadina di Santa Maria di Gesù. L'ambiente costruito della borgata, ai lati della omonima strada comunale, si adagia sul dolce pendio iniziale del monte Grifone. Posto a termine di questo insediamento, in alto, a ridosso di monte Grifone, è il cimitero monumentale di S. Maria di Gesù. Il cimitero è legato alle vicende storiche del complesso conventuale e della chiesa che chiudono, in alto, l'impianto cimiteriale assieme alla quinta naturale del monte Grifone. Il convento francescano è fondato nella prima metà del XV sec. (1424) da Beato Matteo Gallo, vescovo di Agrigento su un insediamento preesistente (Masseria degli Schiavoni) che pare abbia ospitato nel 1229 S. Antonio di Padova. Planimetricamente il cimitero si sviluppa, partendo dal sacro della chiesa del convento, longitudinalmente, da monte a valle con un andamento altimetrico scandito dai terrazzamenti creati per regolare i dislivelli. Durante i vari ampliamenti, realizzati in epoche diverse, sono costruiti grandi piani terrazzati, ogni piano è lottizzato e collegato al sottostante per mezzo di dolci rampe o gradinate. Sul lato nord-ovest dell'area corre un viale cordonato che collega la chiesa all'ingresso moderno sottostante. Ortagonalmente al viale si muovono, seguendo l'andamento orografico del terreno, i vialetti di penetrazione che disimpegnano i vari lotti. L'area monumentale è ben definita planimetricamente: è delimitata a nord-ovest e sud-est: da un antico muro, a monte dal complesso conventuale, e a valle dall'ingresso realizzato nei primi del novecento. La cappella Lanza Branciforte è ubicata in un "terrazzamento" realizzato tra la fine del XIX e i primi del XX secolo proprio a confine con il muro che delimita l'area del cimitero monumentale e che separa questo dal complesso conventuale; a destra è la piccola cappella Longo e a sinistra la cappella Masi. L'area di sedime della costruzione è tra le più grandi dell'impianto ed impegna l'intero lotto.

L'andamento volumetrico dell'impianto, nell'insieme, è costituito dagli spazi chiusi, sequenziali, delle cappelle gentilizie che si elevano sui terrazzamenti a quote diverse secondo un leggero declivio che da valle sale verso le pendici del monte Grifone. Un sistema di spazi aperti, irregolari e quasi spontaneo, costituito dai viali e dagli spiazzi modula e dilata il sistema volumetrico dell'area cimiteriale. L'insieme di "vuoti" e di "pieni" definiscono lunghe prospettive accompagnate da filari di cipressi che fugano verso fondali talvolta architettonici, talvolta naturalistici. In questo contesto è inserita la cappella dei principi di Trabia e di Butera, posizionata nella zona più alta del cimitero su di un possente e sbordante basamento (all'interno è ubicata la cripta) che sembra fungere da contrappeso per bilanciare lo slancio verticale della struttura sovrastante. Il volume del manufatto interrompe la sequenzialità e regolarità altimetrica di questa zona dell'impianto cimiteriale; la sua volumetria emerge fra tutte le cappelle del piano, sovrastandole per dimensioni.

SUR Sistema urbano o territoriale

RAM Correlazioni ambientali

SED SEDIME ®

SEDR Individuazione

GIACITURA

SEDS Qualificazione

PENDIO (IN)

SED SEDIME ®

SEDR Individuazione

LOTTO

SEDS Qualificazione

FORMA REGOLARE (DI)

SED SEDIME ®

SEDR Individuazione

ORIENTAMENTO

SEDS Qualificazione

N-O/S-E

SED SEDIME ®

SEDR Individuazione POSIZIONE DEL LOTTO  
SEDS Qualificazione ISOLATA  
SED SEDIME ®  
SEDR Individuazione POSIZIONE NEL LOTTO  
SEDS Qualificazione INTERA SUPERFICE (SULLA)

### PE PREESISTENZE

PRE PREESISTENZE ®

PREU Ubicazione DI  
PREI Individuazione DI  
PREM Manufatto di appartenenza DI  
preesistenza

SIR Riferimento BENE INTERO

SII SUDDIVISIONE  
INTERNA

SIIO Tipo di suddivisione orizzontale LIVELLI SFALSATI

SIIN Numero dei piani 2

SIIP Tipo di piani ® PIANO SEMINTERRATO

SIIP Tipo di piani ® PIANO PRIMO

SIIV Suddivisione verticale

SIS SPAZI INTERNI

SIGNIFICATIVI ®

SISR Riferimento specifico PIANO SEMINTERRATO

SISD Definizione ambiente CRIPTA

SISQ Qualificazione ® SEPOLCRALE

SISN Denominazione CAPPELLA LANZA BRANCIFORTE

SISA Uso attuale FUNERARIO

### SI SPAZI ®

PNR Riferimento BENE INTERO

PNT PIANTA

PNTQ Riferimento piano o quota PIANO SEMINTERRATO

PNTS Schema ® CENTRALE

### PN PIANTA ®

PNTS Schema ® BLOCCO (A)  
PNTF Forma ® QUADRATA  
PNTE Elementi  
icnografici significativi ® DI

#### PN PIANTA ®

PNR Riferimento BENE INTERO  
PNT PIANTA  
PNTQ Riferimento piano o quota PIANO PRIMO  
PNTS Schema ® CENTRALE  
PNTS Schema ® BLOCCO (A)  
PNTF Forma ® QUADRATA  
PNTE Elementi  
icnografici significativi ® DI

#### IS IMPIANTO STRUTTURALE

ISP Configurazione strutturale primaria Lo schema strutturale della parte basamentale (piano seminterrato) è costituita da muratura continua in mattoni pressati posti a correre con una controparete esterna in pietra. La struttura superiore (secondo livello) è realizzata in pietra squadrata a corsi regolari. L'unico diaframma orizzontale posto tra la struttura del basamento (cripta) e l'elevazione superiore (cappella), è costituita da una volta reale a botte realizzata con mattoni pressati posti a contrasto. La copertura è costituita da un tetto a guscio con nervature incrociate.

ISS ELEMENTI  
STRUTTURALI  
SUSSIDIARI ®  
ISSU Ubicazione  
ISSD Definizione DI

#### PR COMPOSIZIONE PROSPETTI E PARETI ®

PRU Posizione ESTERNO  
PRR Riferimento/estensione PROSPETTO NORD-OVEST  
PRM Andamento RETTILINEO  
PRB BASAMENTO  
PRBD Definizione SCALONE (CON)  
PRBQ Qualificazione LISCIO  
PRBM Materiali ® CALCARENITE  
PRBM Materiali ® PIETRA LAVICA  
PCP COMPOSIZIONE  
PROSPETTO O  
PARETE  
PCPS Schema CAPANNA (A)

PCPA Articolazione o ripartizione	SENZA RIPARTIZIONE
PCPE Elementi di ripartizione ®	DI
PCPM Materiali ®	CALCARENITE
PCPM Materiali ®	PIETRA LAVICA
PCPR Rapporti di ripartizione	DI
PCPC Caratteristiche cromatiche	BICROMIA BASAMENTO PARETE
PRN ORDINI ®	
PRNR Riferimento	DI
PRND Definizione dell'ordine	DI
PRNP Peculiarità	DI
PRP ELEMENTI PRIMARI NEGLI ORDINI ®	
PRPR Riferimento	DI
PRPD Definizione	DI
PRPQ Qualificazione ®	DI
PRPM Materiali ®	DI
PRPN Quantificazione	DI
PRPS Ritmi e scansioni	DI
PRA APERTURE ®	
PRAG Genere	PORTA
PRAD Definizione ®	RETTANGOLARE
PRAI Incorniciatura	DI
PRAM Materiali dell'incorniciatura ®	DI
PRAN Quantificazione	1
PRA APERTURE ®	
PRAG Genere	PORTALE CENTRALE
PRAD Definizione ®	RETTANGOLARE
PRAI Incorniciatura	STROMBATURA A COLONNA
PRAM Materiali dell'incorniciatura ®	CALCARENITE
PRAN Quantificazione	1

PRA APERTURE ®

PRAG Genere OCCHIO

PRAD Definizione ® ANELLI (AD)

PRAD Definizione ® TRAFORO (CON)

PRAI Incorniciatura GHIERA LISCIA (CON)

PRAM Materiali  
dell'incorniciatura ® CALCARENITE

PRAN Quantificazione 1

PRT Coronamento ® DI

PRT Coronamento ® CORNICE ARCHITRAVE

PRT Coronamento ® LUNETTA CIECA A RINCASSO

PRT Coronamento ® DI

PRZ DATAZIONE

PRZG Secolo XIX

PRZS Frazione di secolo FINE

PRS CONSERVAZIONE

PRSC Stato di  
conservazione DISCRETO

PRSS Indicazioni  
specifiche . Gli agenti esterni (acque meteoriche, pulviscolo, piogge acide, smog etc.) unitamente all'azione di agenti biodeteriogeni (funghi, licheni) hanno causato alterazioni al substrato esterno del paramento murario comunque molto contenute. Le alterazioni prodotte sono più diffuse nelle superfici esposte agli agenti atmosferici. e in prossimità di ruscellamenti.

#### PR COMPOSIZIONE PROSPETTI E PARETI ®

PRU Posizione ESTERNO

PRR  
Riferimento/estensione prospetto nord-est

PRM Andamento RETTILINEO

PRB BASAMENTO

PRBD Definizione FASCIATO

PRBQ Qualificazione LISCIO

PRBM Materiali ® CALCARENITE

PRBM Materiali ® PIETRA LAVICA

PCP COMPOSIZIONE

PROSPETTO O

PARETE

PCPS Schema CAPANNA

PCPA Articolazione o  
ripartizione SENZA RIPARTIZIONE

PCPE Elementi di ripartizione ®	DI
PCPM Materiali ®	CALCARENITE
PCPM Materiali ®	PIETRA LAVICA
PCPR Rapporti di ripartizione	DI
PCPC Caratteristiche cromatiche	BICROMIA BASAMENTO PARETE
PRN ORDINI ®	
PRNR Riferimento	DI
PRND Definizione dell'ordine	DI
PRNP Peculiarità	DI
PRP ELEMENTI PRIMARI NEGLI ORDINI ®	
PRPR Riferimento	DI
PRPD Definizione	DI
PRPQ Qualificazione ®	DI
PRPM Materiali ®	DI
PRPN Quantificazione	DI
PRPS Ritmi e scansioni	DI
PRA APERTURE ®	
PRAG Genere	FINESTRA
PRAD Definizione ®	BINATA
PRAD Definizione ®	SESTO ACUTO (A)
PRAD Definizione ®	RINCASSO (A)
PRAI Incorniciatura	DI
PRAM Materiali dell'incorniciatura ®	DI
PRAN Quantificazione	1
PRA APERTURE ®	
PRAG Genere	OCCHIO
PRAD Definizione ®	ANELLI (AD)
PRAD Definizione ®	TRAFORO
PRAI Incorniciatura	GHIERA LISCIA (CON)
PRAM Materiali dell'incorniciatura ®	CALCARENITE

PRAN Quantificazione	1
PRT Coronamento ®	DI
PRZ DATAZIONE	
PRZG Secolo	XIX
PRZS Frazione di secolo	FINE
PRS CONSERVAZIONE	
PRSC Stato di conservazione	DISCRETO
PRSS Indicazioni specifiche	L'azione di agenti biodeteriogeni, seppure contenute, ha provocato alterazioni al substrato esterno del paramento murario. In questo fronte la tipologia di degradi riscontrati sono dello stesso tipo riscontrate nell'intero bene. Le alterazioni prodotte sono più diffuse nelle superfici più esposte agli agenti atmosferici. Macchie nere e ruscellamenti sono presenti lungo i bordi inferiori dell'anello esterno dell'occhio e sotto le sporgenze ed in prossimità dei doccioni.

#### **PR COMPOSIZIONE PROSPETTI E PARETI ®**

PRU Posizione	ESTERNO
PRR Riferimento/estensione	PROSPETTO SUD-OVEST
PRM Andamento	RETTILINEO
PRB BASAMENTO	
PRBD Definizione	FASCIATO
PRBQ Qualificazione	LISCIO
PRBM Materiali ®	CALCARENITE
PRBM Materiali ®	PIETRA LAVICA
PCP COMPOSIZIONE	
PROSPETTO O	
PARETE	
PCPS Schema	CAPANNA (A)
PCPA Articolazione o ripartizione	SENZA RIPARTIZIONE
PCPE Elementi di ripartizione ®	DI
PCPM Materiali ®	CALCARENITE
PCPM Materiali ®	PIETRA LAVICA
PCPR Rapporti di ripartizione	DI
PCPC Caratteristiche cromatiche	BICROMIA BASAMENTO PARETE
PRN ORDINI ®	
PRNR Riferimento	DI
PRND Definizione dell'ordine	DI

PRNP Peculiarità	DI
PRP ELEMENTI	
PRIMARI NEGLI	
ORDINI ®	
PRPR Riferimento	DI
PRPD Definizione	DI
PRPQ Qualificazione ®	DI
PRPM Materiali ®	DI
PRPN Quantificazione	DI
PRPS Ritmi e scansioni	DI
PRA APERTURE ®	
PRAG Genere	OCCHIO
PRAD Definizione ®	ANELLI (AD)
PRAD Definizione ®	TRAFORO (CON)
PRAI Incorniciatura	GHIERA LISCIA (CON)
PRAM Materiali	CALCARENITE
dell'incorniciatura ®	
PRAN Quantificazione	1
PRA APERTURE ®	
PRAG Genere	MONOFORA
PRAD Definizione ®	BINATA
PRAI Incorniciatura	SESTO ACUTO (A)
PRAM Materiali	RINCASSO (A)
dell'incorniciatura ®	
PRAM Materiali	CALCARENITE
dell'incorniciatura ®	
PRAN Quantificazione	1
PRT Coronamento ®	DI
PRT Coronamento ®	DI
PRZ DATAZIONE	
PRZG Secolo	XIX
PRZS Frazione di secolo	FINE
PRS CONSERVAZIONE	
PRSC Stato di	
conservazione	DISCRETO
PRSS Indicazioni	I conci di calcarenite sono in buona parte aggrediti da formazioni di microrganismi questa diffusione, riscontrata in questo prospetto, può essere imputabile al
specifiche	versante d'esposizione del fronte. Funghi e licheni hanno prodotto in alcune zone più esposte agli agenti esterni, la disaggregazione della parte superficiale del litoide. In prossimità di sporgenze sono visibili ruscellamenti .

## PR COMPOSIZIONE PROSPETTI E PARETI ®

PRU Posizione	ESTERNO
PRR Riferimento/estensione	PROSPETTO SUD-EST
PRM Andamento	RETTILINEO
PRB BASAMENTO	
PRBD Definizione	FASCIATO
PRBQ Qualificazione	LISCIO
PRBM Materiali ®	CALCARENITE
PRBM Materiali ®	PIETRA LAVICA
PCP COMPOSIZIONE	
PROSPETTO O	
PARETE	
PCPS Schema	CAPANNA (A)
PCPA Articolazione o ripartizione	SENZA RIPARTIZIONE
PCPE Elementi di ripartizione ®	DI
PCPM Materiali ®	CALCARENITE
PCPM Materiali ®	PIETRA LAVICA
PCPR Rapporti di ripartizione	DI
PCPC Caratteristiche cromatiche	BICROMIA BASAMENTO PARETE
PRN ORDINI ®	
PRNR Riferimento	DI
PRND Definizione dell'ordine	DI
PRNP Peculiarità	DI
PRP ELEMENTI	
PRIMARI NEGLI	
ORDINI ®	
PRPR Riferimento	DI
PRPD Definizione	DI
PRPQ Qualificazione ®	DI
PRPM Materiali ®	DI
PRPN Quantificazione	DI
PRPS Ritmi e scansioni	DI

PRA APERTURE ®	
PRAG Genere	MONOFORA
PRAD Definizione ®	SESTO ACUTO (A)
PRAD Definizione ®	RINCASSO (A)
PRAI Incorniciatura	DI
PRAM Materiali dell'incorniciatura ®	CALCARENITE
PRAN Quantificazione	1
PRA APERTURE ®	
PRAG Genere	OCCHIO
PRAD Definizione ®	ANELLI (AD)
PRAI Incorniciatura	TRAFORO (CON)
PRAM Materiali dell'incorniciatura ®	CALCARENITE
PRAM Materiali dell'incorniciatura ®	GHIERA LISCIA (CON)
PRAN Quantificazione	1
PRT Coronamento ®	DI
PRZ DATAZIONE	
PRZG Secolo	XIX
PRZS Frazione di secolo	FINE
PRS CONSERVAZIONE	
PRSC Stato di conservazione	DISCRETO
PRSS Indicazioni specifiche	L'azione di agenti biodeteriogeni, seppure contenute, hanno provocato alterazioni al substrato esterno del paramento murario. Anche in questo fronte, pertanto, la tipologia di degradi riscontrati è dello stesso tipo riscontrata negli altri fronti, causati da funghi, licheni. Le alterazioni prodotte sono più diffuse nelle superfici esposte agli agenti atmosferici (Croste). Macchie nere e ruscellamenti sono presenti lungo i bordi inferiori dell'anello esterno dell'occhio e sotto le sporgenze ed in prossimità dei doccioni.

#### **FN FONDAZIONI ®**

FNU Ubicazione	NR
FNS STRUTTURE	
FNSD Definizione	NR
FNSQ Qualificazione ®	NR
FNSC Tecnica costruttiva	NR
FNSM Elementi costitutivi ®	NR
FNSF Fonte ®	NR

FNC CONSERVAZIONE

FNCC Stato di  
conservazione NR

FNCS Indicazioni  
specifiche NR

SVU Ubicazione o  
riferimento BENE INTERO

SVC TECNICA  
COSTRUTTIVA

SVCD Definizione  
struttura MURO MAESTRO

SVCT Definizione  
tecnica ® MURATURA (IN)

SVCT Definizione  
tecnica ® ARCHIVOLTATO

SVCT Definizione  
tecnica ® ARCHITRAVATO

SVCQ Qualificazione  
tecnica ® MURATURA CONTINUA

SVCQ Qualificazione  
tecnica ® BLOCCHI SQUADRATI (A)

SVCQ Qualificazione  
tecnica ® CORSI REGOLARI (A)

SVCM Materiali ® CALCARENITE

SVCF Fonte ® CONSTATAZIONE DIRETTA

SVS SUPERFICI ®

SVSA Lato di riferimento ESTERNO

SVSD Definizione  
superficie VISTA (A)

SVSQ Qualificazione BLOCCHI (A)

SVSM Materiali ® CALCARENITE

SVD DATAZIONE

SVDG Secolo XIX

SVDS Frazione di  
secolo FINE

SVO CONSERVAZIONE

SVOC Stato di  
conservazione DISCRETO

**SV STRUTTURE VERTICALI ®**

Il fronte nord-ovest della cappella presenta nella parte basamentale, all'altezza dell'architrave della porta d'ingresso della cripta, uno spaccamento della muratura con una lesione a V. Non sono rilevabili altri dissesti che possano essere visivamente identificabili e dipendenti dal suddetto fuori piombo della parete. L'azione biodegradante degli agenti esterni in questo fronte è molto contenuta e comunque localizzata in alcune zone del prospetto. Sulla parete del basamento sono visibili macchie nere proprio alla base degli stipiti della porta d'ingresso alla cripta. Presenza di ruscellamenti lungo le sporgenze e macchie nere, con diffuse formazioni di funghi sulle modanature della cornice superiore e al disotto dell'anello esterno dell'occhio centrale. Nel parapetto della scala lungo la cornice marca gradino, sono presenti ruscellamenti con macchie ed efflorescenze; sulla parte superiore del parapetto in pietra sagomata del terrazzo si riscontrano fenomeni di apposizione (croste) con giovani formazioni di funghi e licheni su tutta la superficie esposta. In quest'area si nota un leggero processo di disaggregazione del substrato esterno. Anche il fronte opposto (sud-est) ed il fronte nord-est sono caratterizzati da una contenuta e localizzata manifestazione di degradi che per tipologia, consistenza ed estensione sono relazionabili al fronte nord-ovest. Il prospetto esposto a sud-ovest presenta tipologia di degradi dello stesso tipo riscontrata negli altri fronti ma più diffusa nella facciata: i conci di calcarenite sono in buona parte aggrediti da formazioni di microrganismi (diffusa velatura nera) che si accentua con macchie nere più concentrate, negli elementi architettonici più esposti e in prossimità dei doccioni o dove comunque vi sono ruscellamenti o ristagni d'acqua. Questa diffusione può essere imputabile al versante d'esposizione del prospetto. Fenomeni di alterazione del substrato esterno, prodotte da questi agenti patogeni, sono anche in questo prospetto sulla modanatura superiore, in pietra sagomata, del parapetto traforato del terrazzo e nelle copertine che proteggono le parti esposte della muratura e gli aggetti; la patologia rientra nella categoria di degradi di apposizione (croste e concrezioni) con un leggero processo di esfoliazione del substrato esterno.

#### **SO STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO ®**

SOU Ubicazione BENE INTERO//CRIPTA

SOF STRUTTURE DI  
ORIZZONTAMENTO

SOFG Genere VOLTA

SOFD Definizione BOTTE (A)

SOFQ Qualificazione ® TUTTO SESTO (A)

SOFP Caratteristiche ® DI

SOE TECNICA

COSTRUTTIVA ®

SOER Riferimento VOLTA INTERA

SOEC Tecnica ® MURATURA

SOES Specificazioni  
tecniche ® BLOCCHI REGOLARI (A)

SOEM Materiali ® LATERIZIO

SOEF Fonte ® CONSTATAZIONE DIRETTA

SOI SUPERFICIE

DELL'INTRADOSSO

SOID Definizione VISTA (A)

SOIQ Qualificazione DI

SOIM Materiali ® DI

SOD DATAZIONE

SODG Secolo XIX

SODS Frazione di  
secolo

FINE

SOC CONSERVAZIONE

SOCC Stato di  
conservazione

DISCRETO

SOCS Indicazioni  
specifiche

Per quanto è stato possibile constatare dall'esterno, il paramento murario dell'intradosso della volta è in buone condizioni non sono visibili dissesti strutturali, osservando da un limitato angolo di visuale, non si rilevano degradi se non macchie dovute probabilmente alla vetustà del laterizio (mattone pressato) e al proliferare di microrganismi lungo gli interstizi fra i mattoni (muffe). Modesta formazione di efflorescenze è visibile nella parete di fondo a contatto con il terrapieno.

**CP COPERTURE ®**

CPU Ubicazione BENE INTERO//CAPPELLA

CPF

CONFIGURAZIONE

ESTERNA

CPFG Genere TETTO (A)

CPFD Definizione 4 FALDE (A)

CPFQ Qualificazione ® PIANTA QUADRATA (A)

CPC STRUTTURA E

TECNICA ®

CPCR Riferimento COPERTURA INTERA

CPCD Definizione COSTOLONI (CON)

CPCQ Qualificazione ® NR

CPCM Materiali ® NR

CPCF Fonte ® CONSTATAZIONE DIRETTA

CPM MANTO DI  
COPERTURA ®

CPMR Riferimento COPERTURA INTERA

CPMD Definizione LASTRE

CPMQ Qualificazione ® PIANE

CPMQ Qualificazione ® RETTANGOLOARI

CPMM Materiali ® RAME

CPD DATAZIONE

CPDG Secolo XX

CPDS Frazione di  
secolo INIZIO

CPS CONSERVAZIONE

CPSC Stato di  
conservazione MEDIOCRA

CPSS Indicazioni specifiche La forte azione degli agenti atmosferici ha provocato il proliferare di biodeteriogeni che hanno prodotto, assieme all'azione erosiva dell'acqua, alterazioni al substrato superficiale della pietra (costoloni, copertine dei cornicioni e pinnacolo). Funghi e licheni hanno modificato chimicamente e fisicamente la superficie esterna nei litoidi le stesse lastre metalliche poste a protezione delle falde romboidali della copertura sono gravemente danneggiate. Sono presenti fenomeni di apposizione (croste) su tutte le superfici esposte. Sui costoloni è visibile un avanzato processo di esfoliazione del substrato esterno con fenomeni di fratturazione. Le lastre di rame(?), oltre alla perdita di colore e di brillantezza sono fortemente deformate e sollevate in prossimità delle giunzioni. Un costolone nella parte posteriore della copertura (sud-est) è deformato e con alcuni elementi fratturati.

### SC COLLEGAMENTI VERTICALI ®

SCU Ubicazione PROSPETTO NORD-OVEST//BASAMENTO

#### SCL COLLEGAMENTI VERTICALI

SCLP Posizione ESTERNO

SCLD Definizione SCALINATA

SCLQ Qualificazione PRINCIPALE

SCLL Collocazione ASSIALE

SCLF Forma DUE RAMPE PERPENDICOLARI (A)  
planimetrica

#### SCS SCHEMA STRUTTURALE ®

SCSR Riferimento STRUTTURA INTERA

SCSD Definizione VOLTA (SU)

SCSM Materiali ® MATTONI

SCSM Materiali ® PIETRA

SCSF Fonte ® CONSTATAZIONE DIRETTA

#### SCE ELEMENTI DI SPECIFICO INTERESSE ®

SCED Definizione MARCA GRADINO

SCEM Materiali PIETRA LAVICA

#### SCE ELEMENTI DI SPECIFICO INTERESSE ®

SCED Definizione MARCA GRADINO

SCEM Materiali PIETRA

#### SCD DATAZIONE

SCDG Secolo XIX

SCDS Frazione di secolo FINE

#### SCC CONSERVAZIONE

SCCC Stato di conservazione	DISCRETO
SCCS Indicazioni specifiche	Sotto il pianerottolo di congiunzione delle due rampe specchiate dello scalone, nella parete di tompagno della scalinata, è visibile un moderato spanciamento della muratura con una lesione a V proprio all'altezza dell'architrave della porta d'ingresso della cripta. Nel parapetto della scala lungo la cornice marca gradino sono presenti ruscellamenti con macchie e efflorescenze; sulla modanatura superiore, in pietra sagomata, del parapetto delle rampe si riscontrano fenomeni di apposizione (croste e concrezioni) su tutta la superficie esposta con un leggero processo di esfoliazione del substrato esterno.
PVU Ubicazione	PIANO PRIMO//TERRAZZO ESTERNO
PVM PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMG Genere	AMMATTONATO
PVMS Schema del disegno	RETIKOLO REGOLARE (A)
PVE ELEMENTI COSTITUTIVI ®	
PVED Definizione	MARMETTA
PVEQ Qualificazione ®	OTTAGONALE
MTC MATERIA E TECNICA ®	
MTCM Materia	MARMETTA DI GRANIGLIA
MTCT Tecnica	DI
PVD DATAZIONE	
PVDG Secolo	XIX
PVDS Frazione di secolo	FINE
PVO CONSERVAZIONE	
PVOC Stato di conservazione	MEDIOCRE
PVOS Indicazioni specifiche	L'azione degli agenti atmosferici ha provocato alterazioni al substrato superficiale delle marmette. Questi fenomeni hanno favorito il proliferare di biodeteriogeni che hanno modificato chimicamente e fisicamente la superficie esterna del composto (cemento-graniglia) disgregando l'impasto legante, liberando la graniglia di marmo. Il pavimento si presenta in alcune zone disomogeneo e sconnesso non si sono rilevate mancanze.

#### DE ELEMENTI DECORATIVI ®

DEU Ubicazione	PROSPETTO NORD-OVEST//PARAPETTO SCALINATA
DEC ELEMENTI DECORATIVI	
DECL Collocazione	ESTERNO
DEC'D Definizione	CORNICE MARCA GRADINO
DECQ Qualificazione	RILIEVO (A)
DECV Identificazione	OPERA ISOLATA

DECN Quantità	1
MTC MATERIA E	
TECNICA ®	
MTCM Materia	PIETRA
MTCT Tecnica	SCOLPITA
MTC MATERIA E	
TECNICA ®	
MTCM Materia	PIETRA LAVICA
MTCT Tecnica	INTARSIO
DED DATAZIONE	
DEDG Secolo	XIX
DEDS Frazione di secolo	FINE
DES CONSERVAZIONE	
DESC Stato di conservazione	DISCRETO
DESS Indicazioni specifiche	La cornice in pietra (calcarenite) presenta sotto le modanature ruscellamenti con macchie ed efflorescenze.; l'intarsio in pietra lavica che segue l'andamento della cornice ha piccole mancanze dovute a fenomeni erosivi.
<b>DE ELEMENTI DECORATIVI ®</b>	
DEU Ubicazione	PROSPETTO NORD-OVEST//PARAPETTO SCALINATA//FORMELLA CENTRALE
DEC ELEMENTI DECORATIVI	
DECL Collocazione	ESTERNO
DEC'D Definizione	TARSA
DECQ Qualificazione	RILIEVO (A)
DECV Identificazione	OPERA ISOLATA
DECN Quantità	1
MTC MATERIA E	
TECNICA ®	
MTCM Materia	PIETRA
MTCT Tecnica	SCOLPITA
MTC MATERIA E	
TECNICA ®	
MTCM Materia	PIETRA LAVICA
MTCT Tecnica	INTARSIO
DED DATAZIONE	
DEDG Secolo	XIX

DEDS Frazione di  
secolo

FINE

DES CONSERVAZIONE

DESC Stato di  
conservazione

DISCRETO

DESS Indicazioni  
specifiche

La formella nella quale è inserito lo scudo in pietra (calcarenite) presenta concrezioni ed esfoliazioni, nelle cornicette e nelle modanature. L'intarsio (leone rampante e ovuli) in pietra lavica presenta piccole mancanze dovute all'erosione del vento e d'acqua.

**DE ELEMENTI DECORATIVI ®**

DEU Ubicazione

PROSPETTO NORD-OVEST//TERRAZZO//PARAPETTO

DEC ELEMENTI  
DECORATIVI

DECL Collocazione

ESTERNO

DECD Definizione

PANNELLO

DECQ Qualificazione

TRAFORO

DECV Identificazione

SERIE

DECN Quantità

10

MTC MATERIA E  
TECNICA ®

MTCM Materia

PIETRA

MTCT Tecnica

SCOLPITA

MTC MATERIA E  
TECNICA ®

MTCM Materia

PIETRA LAVICA

MTCT Tecnica

INTARSIO

DED DATAZIONE

DEDG Secolo

XX

DEDS Frazione di  
secolo

INIZIO

DES CONSERVAZIONE

DESC Stato di  
conservazione

DISCRETO

L'azione di agenti biodeteriogeni ha provocato alterazioni al substrato esterno del paramento murario. I pannelli in calcarenite sono in buona parte contaminati da formazioni di microrganismi (funghi, licheni) con una diffusa velatura nera che si accentua con macchie scure più concentrate negli elementi più esposti e in prossimità dei bordi delle modanature, dove si verificano i ruscellamenti. Questi fenomeni hanno innescato un leggero processo di disaggregazione del substrato esterno. L'intarsio in pietra lavica, che contorna i panelli, presenta piccole mancanze dovute all'azione dei suddetti agenti esterni (erosione, corrosione).

**DE ELEMENTI DECORATIVI ®**

DEU Ubicazione

PROSPETTO NORD-OVEST//PORTALE

DEC ELEMENTI  
DECORATIVI

DECL Collocazione	ESTERNO
DECD Definizione	SCUDO
DECQ Qualificazione	TARSIA, LEONI RAMPANTI, QUADRUCCI
DECV Identificazione	SERIE
DECN Quantità	2
MTC MATERIA E TECNICA ®	
MTCM Materia	PIETRA
MTCT Tecnica	SCOLPITA
MTC MATERIA E TECNICA ®	
MTCM Materia	PIETRA LAVICA
MTCT Tecnica	INTARSIO
DED DATAZIONE	
DEDG Secolo	XX
DEDS Frazione di secolo	INIZIO
DES CONSERVAZIONE	
DESC Stato di conservazione	BUONO
DESS Indicazioni specifiche	I due scudi in pietra non presentano degradi. Nello scudo di destra l'intarsio (coppia di leoni rampanti e quadrucci) in pietra lavica presenta piccole mancanze dovute all'erosione del vento e dell'acqua.

#### **DE ELEMENTI DECORATIVI ®**

DEU Ubicazione	prospetto nord-ovest//PORTALE
<b>DEC ELEMENTI DECORATIVI</b>	
DECL Collocazione	ESTERNO
DECD Definizione	COLONNINA
DECQ Qualificazione	FUSTO (A)
DECV Identificazione	SERIE
DECN Quantità	4
MTC MATERIA E TECNICA ®	
MTCM Materia	CALCARENITE
MTCT Tecnica	SCOLPITO
DED DATAZIONE	
DEDG Secolo	XX

DEDS Frazione di  
secolo INIZIO

DES CONSERVAZIONE

DESC Stato di  
conservazione BUONO

DESS Indicazioni  
specifiche A vista sono rilevabili depositi superficiali dovuti all'esposizione ad agenti esterni. Si rileva una lieve perdita di colore. .

**DE ELEMENTI DECORATIVI ®**

DEU Ubicazione PROSPETTO NORD-OVEST//PORTALE

DEC ELEMENTI  
DECORATIVI

DECL Collocazione ESTERNO

DEC'D Definizione CAPITELLO

DECQ Qualificazione MOTIVI FITOMORFICI (A)

DECV Identificazione SERIE

DECN Quantità 4

MTC MATERIA E  
TECNICA ®

MTCM Materia CALCARENITE

MTCT Tecnica SCOLPITO

DED DATAZIONE

DEDG Secolo XX

DEDS Frazione di  
secolo INIZIO

DES CONSERVAZIONE

DESC Stato di  
conservazione BUONO

DESS Indicazioni  
specifiche A vista sono rilevabili depositi superficiali dovuti all'esposizione ad agenti esterni. Nei motivi scolpiti una lieve perdita di forma dovuta a fenomeni erosivi.

**DE ELEMENTI DECORATIVI ®**

DEU Ubicazione PROSPETTO NORD-OVEST//PORTALE

DEC ELEMENTI  
DECORATIVI

DECL Collocazione ESTERNO

DEC'D Definizione CORNICE

DECQ Qualificazione MODANATURE (CON)

DECV Identificazione OPERA ISOLATA

DECN Quantità 1

MTC MATERIA E

TECNICA ®

MTCM Materia

CALCARENITE

MTCT Tecnica

SCOLPITO

DED DATAZIONE

DEDG Secolo

XX

DEDS Frazione di  
secolo

INIZIO

DES CONSERVAZIONE

DESC Stato di  
conservazione

DISCRETO

DESS Indicazioni  
specifiche

A vista sono rilevabili depositi superficiali dovuti all'esposizione ad agenti esterni. Ruscellamenti sotto le sporgenze con macchie nere e formazioni di funghi.

#### **DE ELEMENTI DECORATIVI ®**

DEU Ubicazione

PROSPETTO NORD-OVEST//PORTALE

DEC ELEMENTI  
DECORATIVI

DECL Collocazione

ESTERNO

DECD Definizione

GHIERA INANELLATA

DECQ Qualificazione

ARCO A SESTO ACUTO (DI) INTARSI, DENTELLI

DECV Identificazione

OPERA ISOLATA

DECN Quantità

1

MTC MATERIA E

TECNICA ®

MTCM Materia

CALCARENITE

MTCT Tecnica

SCOLPITO

DED DATAZIONE

DEDG Secolo

XX

DEDS Frazione di  
secolo

INIZIO

DES CONSERVAZIONE

DESC Stato di  
conservazione

DISCRETO

DESS Indicazioni  
specifiche

A vista sono rilevabili depositi superficiali dovuti all'esposizione ad agenti esterni. Ruscellamenti sotto le sporgenze degli anelli con macchie nere e formazioni di funghi.

#### **DE ELEMENTI DECORATIVI ®**

DEU Ubicazione

PROSPETTO NORD-OVEST//PORTALE//LUNETTA

DEC ELEMENTI  
DECORATIVI  
DECL Collocazione ESTERNO  
DECD Definizione MOSAICO  
DECQ Qualificazione DECORATIVO  
DECV Identificazione OPERA ISOLATA  
DECN Quantità 1

MTC MATERIA E

TECNICA ®

MTCM Materia NR  
MTCT Tecnica SECCO (A)

DED DATAZIONE

DEDG Secolo XX  
DEDS Frazione di secolo INIZIO

DES CONSERVAZIONE

DESC Stato di conservazione DISCRETO

DESS Indicazioni specifiche A vista sono rilevabili depositi superficiali dovuti all'esposizione ad agenti esterni. Si nota una lieve perdita di colore. Non si rilevano mancanze di tesserine.

**DE ELEMENTI DECORATIVI ®**

DEU Ubicazione PROSPETTO NORD-OVEST  
DEC ELEMENTI  
DECORATIVI  
DECL Collocazione ESTERNO  
DECD Definizione CORNICIONE

DECQ Qualificazione CORONAMENTO (DI), DENTELLI, MODANATURE

DECV Identificazione OPERA ISOLATA

DECN Quantità 1

MTC MATERIA E

TECNICA ®

MTCM Materia CALCARENITE  
MTCT Tecnica SCOLPITO

DED DATAZIONE

DEDG Secolo XX  
DEDS Frazione di secolo INIZIO

DES CONSERVAZIONE

DESC Stato di conservazione	DISCRETO
DESS Indicazioni specifiche	A vista sono distinguibili depositi superficiali dovuti all'esposizione ad agenti esterni. Ruscellamenti sotto la sporgenza del cornicione con macchie nere e formazioni di funghi.
DEU Ubicazione	PROSPETTO NORD-OVEST//PROSPETTO SUD-OVEST//TERRAZZO//PARAPETTO
DEC ELEMENTI DECORATIVI	
DECL Collocazione	ESTERNO
DEC'D Definizione	PANNELLO
DECQ Qualificazione	TRAFORO (A)
DECV Identificazione	SERIE
DECN Quantità	24
MTC MATERIA E TECNICA ®	
MTCM Materia	PIETRA
MTCT Tecnica	SCOLPITA
MTC MATERIA E TECNICA ®	
MTCM Materia	PIETRA LAVICA
MTCT Tecnica	INTARSIO
DED DATAZIONE	
DEDG Secolo	XX
DEDS Frazione di secolo	INIZIO
DES CONSERVAZIONE	
DESC Stato di conservazione	DISCRETO
DESS Indicazioni specifiche	L'azione di agenti biodeteriogeni ha provocato alterazioni al substrato esterno della pietra. I pannelli in calcarenite sono in buona parte contaminati da formazioni di microrganismi (funghi, licheni) con una diffusa velatura nera che si accentua, con macchie scure (croste), concentrate negli elementi più esposti e in prossimità dei bordi delle modanature dove si verificano ruscellamenti. Questi fenomeni hanno innescato un leggero processo di disaggregazione del substrato esterno del litioide. L'intarsio in pietra lavica, che contorna i panelli, presenta piccole mancanze dovute all'azione fisico-chimica dei suddetti agenti esterni (erosione, corrosione).
DEU Ubicazione	PROSPETTO NORD-EST//PROSPETTO SUD OVEST//FINESTRA//FORMELLA A RINCASSO
DEC ELEMENTI DECORATIVI	
DECL Collocazione	ESTERNO
DEC'D Definizione	SCUDO
DECQ Qualificazione	TARSA, LEONE RAMPANTE

DECV Identificazione	OPERA ISOLATA
DECN Quantità	1
MTC MATERIA E TECNICA ®	
MTCM Materia	PIETRA
MTCT Tecnica	SCOLPITA
MTC MATERIA E TECNICA ®	
MTCM Materia	PIETRA LAVICA
MTCT Tecnica	INTARSIO
DED DATAZIONE	
DEDG Secolo	XX
DEDS Frazione di secolo	INIZIO
DES CONSERVAZIONE	
DESC Stato di conservazione	BUONO
DESS Indicazioni specifiche	Lo scudo in pietra (calcarenite) inserito all'interno della formella è in buone condizioni. L'intarsio (leone rampante e ovuli) in pietra lavica presenta piccole mancanze dovute all'erosione degli agenti esterni.
<b>DE ELEMENTI DECORATIVI ®</b>	
DEU Ubicazione	PROSPETTI//OCCHIO
DEC ELEMENTI DECORATIVI	
DECL Collocazione	ESTERNO
DEC'D Definizione	CORNICE
DECQ Qualificazione	RILIEVO (A)
DECV Identificazione	SERIE
DECN Quantità	4
MTC MATERIA E TECNICA ®	
MTCM Materia	CALCARENITE
MTCT Tecnica	SCOLPITA
DED DATAZIONE	
DEDG Secolo	XX
DEDS Frazione di secolo	INIZIO
DES CONSERVAZIONE	

DESC Stato di conservazione	DISCRETO
DESS Indicazioni specifiche	A vista sono rilevabili depositi superficiali dovuti all'esposizione agli agenti esterni. Ruscellamenti sotto le sporgenze con macchie nere e formazioni di funghi.

**DE ELEMENTI DECORATIVI ®**

DEU Ubicazione PROSPETTI//OCCHIO//STROMBATURA

DEC ELEMENTI DECORATIVI

DECL Collocazione ESTERNO

DECQ Definizione ANELLI

DECQ Qualificazione MOTIVI GEOMETRICI

DECV Identificazione SERIE

DECN Quantità 1

MTC MATERIA E  
TECNICA ®

MTCM Materia PIETRA LAVICA

MTCT Tecnica INTARSIO

DED DATAZIONE

DEDG Secolo XX

DEDS Frazione di secolo INIZIO

DES CONSERVAZIONE

DESC Stato di conservazione BUONO

DESS Indicazioni specifiche A vista sono non sono rilevabili mancanze nelle tarsie e depositi superficiali.

**DE ELEMENTI DECORATIVI ®**

DEU Ubicazione PROSPETTI

DEC ELEMENTI DECORATIVI

DECL Collocazione ESTERNO

DECQ Definizione COLONNINA

DECQ Qualificazione ANGOLARE

DECV Identificazione SERIE

DECN Quantità 4

MTC MATERIA E  
TECNICA ®

MTCM Materia PIETRA

MTCT Tecnica	SCOLPITA
DED DATAZIONE	
DEDG Secolo	XX
DEDS Frazione di secolo	INIZIO
DES CONSERVAZIONE	
DESC Stato di conservazione	DISCRETO
DESS Indicazioni specifiche	Le colonnine in pietra (calcarenite) inserite agli angoli dei quattro prospetti presentano lo stesso tipo di degradi prodotti da funghi e licheni, riscontrati anche in altri elementi architettonici, e già descritti. Le colonnine esposte a sud-ovest presentano una maggiore diffusione di tali degradi.
<b>LS ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI ®</b>	
LSU Ubicazione	PROSPETTO NORD OVEST//PORTALE//ARCHITRAVE
LSI ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIX Collocazione	ESTERNO
LSID Definizione	ISCRIZIONE
LSIQ Qualificazione	COMMEMORATIVA
LSIN Quantità	1
LSII Trascrizione testo	ALLA MEMORIA DI IGNAZIO E MANFREDI LANZA BRANCIFORTE DI TRABIA
MTC MATERIA E TECNICA ®	
MTCM Materia	CALCARENITE
MTCT Tecnica	INCISIONE
LSD DATAZIONE	
LSDG Secolo	XX
LSDS Frazione di secolo	INIZIO
LSC CONSERVAZIONE	
LSCC Stato di conservazione	DISCRETO
LSCS Indicazioni specifiche	L'ARCHITRAVE (COSTITUITA DA TRE BLOCCHI DI CALCARENITE COMPATTA), SU CUI È INCISA L'ISCRIZIONE, NON PRESENTA ALCUN DEGRADO RILEVABILE A VISTA SE NON DEPOSITI SUPERFICIALI.
<b>CO CONSERVAZIONE ®</b>	
SUU Ubicazione o riferimento	BENE INTERO
STC STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC Stato di conservazione	DISCRETO

Sotto il pianerottolo di congiunzione delle due rampe specchiate dello scalone, nella parete di tompano della scalinata, è visibile un moderato spaccamento della muratura e una lesione a V proprio all'altezza dell'architrave della porta d'ingresso della cripta. A vista e dall'esterno non è stato possibile determinare le cause che hanno provocato il dissesto. Nel bene non si notano altri dissesti del tipo immediatamente identificabile. L'azione degli agenti atmosferici ha favorito la formazione ed il proliferare di colonie di microrganismi biodeteriogeni, provocato alterazioni al substrato superficiale della pietra con cui è stata realizzata la struttura del bene. Questi fenomeni biodeteriogeni riconducibili a funghi e licheni hanno modificato chimicamente e fisicamente la superficie esterna della pietra che risulta indebolita e ancora più aggredibile. Sono presenti, in quantità modesta, anche fenomeni di apposizione (croste) probabilmente prodotte dalle reazioni chimiche provocate dal metabolismo dei microrganismi presenti negli elementi esaminati specie in quelli più esposti agli agenti esterni: costoloni di copertura, modanature e nelle sporgenze. In questi elementi, dove il processo di trasformazione è più avanzato, sono visibili esfoliazioni del substrato esterno con fenomeni di fratturazione.

#### **RS RESTAURI ®**

RSU Ubicazione	DI
RST RESTAURI	
RSTS Situazione	DI
RSTD Data	DI
RSTT Tipo di intervento	DI

#### **US UTILIZZAZIONI**

##### **USA USO ATTUALE ®**

USAR Riferimento	BENE INTERO
USAD Uso ®	SEPOLTURA
USAS Stato d'uso	USO PROPRIO
USO USO STORICO ®	
USOR Riferimento	BENE INTERO
USOC Riferimento cronologico	ORIGINARIO
USOD Uso ®	SEPOLTURA

#### **DA DATI AMMINISTRATIVI ®**

CDG CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG Indicazione generica	PROPRIETARIO PUBBLICO
CDGS Indicazione specifica	COMUNE DI PALERMO
CDGI Indirizzo	PIAZZA PRETORIA
ACQ ACQUISIZIONI ®	
ACQT Tipo di acquisizione	NR
ACQN Dante causa	NR
ACQD Data acquisizione	NR
ACQL Luogo	NR

#### **DA DATI AMMINISTRATIVI ®**

CDG CONDIZIONE

GIURIDICA

CDGG Indicazione  
generica

PROPRIETARIO PRIVATO

CDGS Indicazione  
specificata

NR

CDGI Indirizzo

NR

ACQ ACQUISIZIONI ®

ACQT Tipo di  
acquisizione

CONCESSIONE

ACQN Dante causa

COMUNE DI PALERMO

ACQD Data acquisizione

1894

ACQL Luogo

PALERMO

#### VI VINCOLI

VIX Vincoli

SI

VIN PROVVEDIMENTI

DI TUTELA ®

VINS Estensione

TOTALE

VINL Riferimento di  
legge

L. 1089/1939

VINT Tipo di  
provvedimento

D.A.

VINE Estremi del  
provvedimento ®

1995/08/07/N. 11605/

VINP Ente proponente

88 SBCA PA

VINN Provvedimento di  
revoca

DI

VIY Vincoli

VIP PROVVEDIMENTI

DI TUTELA PAESISTICA

®

VIPS Estensione

DI

VIPL Riferimento di  
legge

DI

VIPT Tipo di  
provvedimento

DI

VIPE Estremi del  
provvedimento

DI

VIPV Provvedimento di revoca o restrizione DI  
VAA VINCOLI ALTRE AMMINISTRAZIONI ®  
VAAT Tipo di vincolo FASCIA DI RISPETTO DELLEREE BOScate ARTIFICIALI  
VAAS Estensione PARZIALE  
STU STRUMENTI  
URBANISTICI E  
PAESISTICI ®  
STUT Strumento in vigore PIANO REGOLATORE GENERALE  
STUD Data 2002  
STUN Sintesi normativa di zona ® ZONA F 8 CIMITERI

#### **LN EVENTI MODIFICATIVI**

ALN EVENTI MODIFICATIVI ®  
ALNT Tipo evento DI  
ALND Data evento DI  
ALNN Note DI

#### **AL ALLEGATI**

SFC Stralcio foglio catastale ® 001  
ALG ALLEGATI GRAFICI ®  
ALGN Numero allegato grafico 002  
ALGP Tipo STRALCIO CATASTALE CON PARTICE  
ALGS Specifiche 88 SBCA PA//1//INVENTARIO N.B12220  
ALGG Collocazione originale  
ALG ALLEGATI GRAFICI ®  
ALGN Numero allegato grafico 003  
ALGP Tipo PLANIMETRIA GENERALE//1:500  
ALGS Specifiche PROIEZIONE ORTOGONALE CON BENE EVIDENZIATO  
ALGG Collocazione originale 88 SBCA PA//1//INVENTARIO N.B12220

ALG ALLEGATI

GRAFICI ®

ALGN Numero allegato  
grafico 004

ALGP Tipo SEZIONE ORIZZONTALI//1:50

ALGS Specifiche RILIEVO DI FATTO A QUOTA +3,00 MT

ALGG Collocazione  
originale 88 SBCA PA//1//INVENTARIO N.B12220

ALG ALLEGATI

GRAFICI ®

ALGN Numero allegato  
grafico 005

ALGP Tipo SEZIONE ORIZZONTALE//1:50

ALGS Specifiche RILIEVO QUOTATO

ALGG Collocazione  
originale 88 SBCA PA//1//INVENTARIO N.B12220

ALG ALLEGATI

GRAFICI ®

ALGN Numero allegato  
grafico 006

ALGP Tipo PROSPETTO NORD-OVEST//1:50

ALGS Specifiche RILIEVO

ALGG Collocazione  
originale 88 SBCA PA//1//INVENTARIO N.B12220

FTA ALLEGATI

FOTOGRAFICI ®

FTAN Numero allegato  
fotografico 007

FTAP Tipo FOTOGRAFIA B/N

FTAS Specifiche VEDUTA ESTERNA FRONTALE

FTAG Collocazione  
negativo 88 SBCA PA//1//INVENTARIO N.011519

FTA ALLEGATI

FOTOGRAFICI ®

FTAN Numero allegato  
fotografico 008

FTAP Tipo FOTOGRAFIA B/N

FTAS Specifiche VEDUTA ESTERNA LATERALE

FTAG Collocazione  
negativo 88 SBCA PA//1//INVENTARIO N.011518

FTA ALLEGATI  
FOTOGRAFICI ®  
FTAN Numero allegato  
fotografico 009

FTAP Tipo FOTOGRAFIA B/N  
FTAS Specifiche VEDUTA ESTERNA D'INSIEME

FTAG Collocazione  
negativo 88 SBCA PA//1//INVENTARIO N.011523

FTA ALLEGATI  
FOTOGRAFICI ®  
FTAN Numero allegato  
fotografico 010

FTAP Tipo FOTOGRAFIA B/N  
FTAS Specifiche PARTICOLARE  
FTAG Collocazione  
negativo 88 SBCA PA//1//INVENTARIO N.011521

DVA DOCUMENTI VARI  
®

DVAN Numero  
documento allegato DI  
DVAP Tipo DI  
DVAT Collocazione e  
numero DI

VDS GESTIONE  
INFORMATIZZATA  
ALLEGATI ®

VDSN Numero allegato  
memorizzato 001  
VDST Tipo di supporto CD ROM  
VDSI Identificatore di  
volume CAPPELLA LANZA BRANCIFORTE  
VDSP Posizione 001  
VDSX Note ELABORATO GRAFICO IN FORMATO DWG STRALCIO CATASTALE//1:2000

VDS GESTIONE  
INFORMATIZZATA  
ALLEGATI ®

VDSN Numero allegato 001  
memorizzato

VDST Tipo di supporto CD ROM

VDSI Identificatore di volume CAPPELLA LANZA BRANCIFORTE

VDSP Posizione 002

VDSX Note ELABORATO GRAFICO IN FORMATO DWG STRALCIO CATASTALE CON PARTICELLA EVIDENZIATA//1:2000

VDS GESTIONE  
INFORMATIZZATA  
ALLEGATI ®

VDSN Numero allegato 001  
memorizzato

VDST Tipo di supporto CD ROM

VDSI Identificatore di volume CAPPELLA LANZA BRANCIFORTE

VDSP Posizione 003

VDSX Note ELABORATO GRAFICO IN FORMATO DWG PLANIMETRIA GENERALE//1:500 PROIEZIONE ORTOGANALE CON BENE EVIDENZIATO

VDS GESTIONE  
INFORMATIZZATA  
ALLEGATI ®

VDSN Numero allegato 001  
memorizzato

VDST Tipo di supporto CD ROM

VDSI Identificatore di volume CAPPELLA LANZA BRANCIFORTE

VDSP Posizione 004

VDSX Note ELABORATO GRAFICO IN FORMATO DWG SEZIONE ORIZZONTALE//1:50 RILIEVO A QUOTA +4,20 MT

VDS GESTIONE  
INFORMATIZZATA  
ALLEGATI ®

VDSN Numero allegato 001  
memorizzato

VDST Tipo di supporto CD ROM

VDSI Identificatore di volume CAPPELLA LANZA BRANCIFORTE

VDSP Posizione 005

VDSX Note ELABORATO GRAFICO IN FORMATO DWG SEZIONE ORIZZONTALE//1:50 RILIEVO QUOTATO

VDS GESTIONE  
INFORMATIZZATA

ALLEGATI ®

VDSN Numero allegato 001  
memorizzato

VDST Tipo di supporto CD ROM

VDSI Identificatore di volume CAPPELLA LANZA BRANCIFORTE

VDSP Posizione 006

VDSX Note ELABORATO GRAFICO IN FORMATO DWG PROSPETTO NORD-OVEST//1:50 RILIEVO

VDS GESTIONE  
INFORMATIZZATA

ALLEGATI ®

VDSN Numero allegato 001  
memorizzato

VDST Tipo di supporto CD ROM

VDSI Identificatore di volume CAPPELLA LANZA BRANCIFORTE

VDSP Posizione 007

VDSX Note SCANSIONE A 600 DPI IN FORMATO BMP DELL'ALLEGATO FOTOGRAFICO N. 007 VEDUTA ESTERNA FRONTALE

VDS GESTIONE  
INFORMATIZZATA

ALLEGATI ®

VDSN Numero allegato 001  
memorizzato

VDST Tipo di supporto CD ROM

VDSI Identificatore di volume CAPPELLA LANZA BRANCIFORTE

VDSP Posizione 008

VDSX Note SCANSIONE A 600 DPI IN FORMATO BMP DELL'ALLEGATO FOTOGRAFICO N. 008 VEDUTA ESTERNA LATERALE

VDS GESTIONE  
INFORMATIZZATA

ALLEGATI ®

VDSN Numero allegato 001  
memorizzato

VDST Tipo di supporto CD ROM

VDSI Identificatore di volume CAPPELLA LANZA BRANCIFORTE

VDSP Posizione 009

VDSX Note SCANSIONE A 600 DPI IN FORMATO BMP DELL'ALLEGATO FOTOGRAFICO N. 009 VEDUTA ESTERNA D'INSIEME  
VDS GESTIONE  
INFORMATIZZATA  
ALLEGATI ®  
VDSN Numero allegato 001  
memorizzato  
VDST Tipo di supporto CD ROM  
VDSI Identificatore di volume CAPPELLA LANZA BRANCIFORTE  
VDSP Posizione 010  
VDSX Note SCANSIONE A 600 DPI IN FORMATO BMP DELL'ALLEGATO FOTOGRAFICO N. 010 PARTICOLARE  
VDS GESTIONE  
INFORMATIZZATA  
ALLEGATI ®  
VDSN Numero allegato  
memorizzato  
VDST Tipo di supporto CD ROM  
VDSI Identificatore di volume CAPPELLA LANZA BRANCIFORTE  
VDSP Posizione 011  
VDSX Note SCANSIONE A 180 DPI IN FORMATO JPG DEL SUPPORTO RASTER STRALCIO FOGLIO CATASTALE  
VDS GESTIONE  
INFORMATIZZATA  
ALLEGATI ®  
VDSN Numero allegato 001  
memorizzato  
VDST Tipo di supporto CD ROM  
VDSI Identificatore di volume CAPPELLA LANZA BRANCIFORTE  
VDSP Posizione 012  
VDSX Note SCANSIONE A 180 DPI IN FORMATO JPG LOGO REGIONE SICILIANA

**DO FONTI E DOCUMENTAZIONE**

QUA Quadro d'unione

IGM CARTOGRAFIA

IGM ®

IGMN Estremi tavoletta  
o foglio 249 II SE

IGMT Nome della  
tavoletta o foglio MISILMERI

IGMS Scala	1:25000
IGMD Data	1970
BIB BIBLIOGRAFIA ®	
BIBA Autore ®	ORLANDO GIUSEPPE SAC
BIBC Curatore ®	DI
BIBF Tipo	LIBRO
BIBG Titolo monografia o periodico	BREVE STORIA DEL SANTUARIO SANTA MARIA DI GESU VICINO PALERMO CON APPENDICE E DOCUMENTI
BIBO Autore del contributo preso in esame ®	DI
BIBT Titolo del contributo	DI
BIBL Luogo di pubblicazione ®	PALERMO
BIBZ Editore ®	OFFICIO TIP DI CAMILLO TAMBURELLO EC VIA S.ISODORE
BIBD Anno di pubblicazione	1886
BIBE Numero di edizione	DI
BIBV Volume	DI
BIBI Titolo collana	DI
BIBS Specifiche (numero, mese, serie)	DI
BIBP Pagine	P.140
BIBY Pagine contenenti porzione interessata	56 P.
BIBU Indicazione emissione interessata	DI
BIBX Note	La citazione attiene ad una bibliografia specifica il libro si trova nella Biblioteca Privata del Convento di S. Maria di Gesù
NCU Codice univoco ICCD	NR
NAR Codice CRICD	NR
BIB BIBLIOGRAFIA ®	
BIBA Autore ®	SCOZZARI SALVATORE SAC.
BIBC Curatore ®	DI
BIBF Tipo	LIBRO
BIBG Titolo monografia o periodico	CIMITERO DI S. MARIA DI GESU

BIBO Autore del contributo preso in esame ®	DI
BIBT Titolo del contributo	DI
BIBL Luogo di pubblicazione ®	PALERMO
BIBZ Editore ®	TIPOGRAFIA CARMELO VENA VIA FONDERIAI
BIBD Anno di pubblicazione	1909
BIBE Numero di edizione	DI
BIBV Volume	DI
BIBI Titolo collana	DI
BIBS Specifiche (numero, mese, serie)	DI
BIBP Pagine	P. 46
BIBY Pagine contenenti porzione interessata	46 P.
BIBU Indicazione emissione interessata	DI
BIBX Note	La citazione attiene ad una bibliografia specifica il libro si trova nella Biblioteca Privata del Convento di S. Maria di Gesù
NCU Codice univoco ICCD	NR
NAR Codice CRICD	NR
BIB BIBLIOGRAFIA ®	
BIBA Autore ®	UGO PERRICONE ENGEL
BIBC Curatore ®	DI
BIBF Tipo	LIBRO
BIBG Titolo monografia o periodico	LA CHIESA E IL CONVENTO DI S. M. DI GESU' IN PALERMO
BIBO Autore del contributo preso in esame ®	DI
BIBT Titolo del contributo	DI
BIBL Luogo di pubblicazione ®	PALERMO
BIBZ Editore ®	I.R.E.S. STABILIMENTO TIPO-LITOGRAFICO

BIBD Anno di pubblicazione	1953
BIBE Numero di edizione	DI
BIBV Volume	DI
BIBI Titolo collana	DI
BIBS Specifiche (numero, mese, serie)	DI
BIBP Pagine	P. 14
BIBY Pagine contenenti porzione interessata	5-14 P.
BIBU Indicazione emissione interessata	DI
BIBX Note	La citazione attiene ad una bibliografia specifica il libro si trova nella Biblioteca Privata del Convento di S. Maria di Gesù
NCU Codice univoco ICCD	NR
NAR Codice CRICD	NR
BIB BIBLIOGRAFIA ®	
BIBA Autore ®	PALAZZOTTO VINCENZO
BIBC Curatore ®	DI
BIBF Tipo	LIBRO
BIBG Titolo monografia o periodico	ARCHITETTURA FUNERARIA A PALERMO TRA IL 700E IL PRIMO 900 SCHIZZI E PROGETTIE
BIBO Autore del contributo preso in esame ®	DI
BIBT Titolo del contributo	DI
BIBL Luogo di pubblicazione ®	PALERMO
BIBZ Editore ®	CO GRAS
BIBD Anno di pubblicazione	1990
BIBE Numero di edizione	DI
BIBV Volume	DI
BIBI Titolo collana	DI
BIBS Specifiche (numero, mese, serie)	DI

BIBP Pagine	NR
BIBY Pagine contenenti porzione interessata	TAV. 18-71
BIBU Indicazione emissione interessata	DI
BIBX Note	La citazione attiene ad una bibliografia specifica il libro si trova nella Biblioteca Privata del Convento di S. Maria di Gesù
NCU Codice univoco	
ICCD	NR
NAR Codice CRICD	NR
FNT FONTI ARCHIVISTICHE ®	
FNTT Tipo e/o nome del documento	PRATICA DI CONCESSIONE
FNTN Archivio/località	ARCHIVIO ASSESSORATO UFFICIO CIMETERIALE COMUNE DI PALERMO
Fntp Posizione documento	PRATICA N. 577
FNTD Data	1894/07/27
FNT FONTI ARCHIVISTICHE ®	
FNTT Tipo e/o nome del documento	PRATICA DI CONCESSIONE
FNTN Archivio/località	ARCHIVIO CIMITERO DI S.M. DI GESU
Fntp Posizione documento	PRATICA N. 577
FNTD Data	1894/07/27
ICN FONTI ICONOGRAFICHE ®	
ICNT Tipo	DI
ICNR Titolo	DI
ICNA Autore	DI
ICND Data	DI
ICNC Collocazione	DI
FTE DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA ESISTENTE ®	
FTEP Tipo	DI
FTES Specifiche	DI
FTEG Collocazione	DI

FTV FOTOGRAFIE

AEREE ®

FTVP Tipo DI

FTVR Denominazione  
riprresa DI

FTVD Data DI

FTVN Numero  
identificativo DI

FTVC Collocazione DI

DRA

DOCUMENTAZIONE

GRAFICA ®

DRAT Tipo PIANTA CRIPTA

DRAS Scala 1:50

DRAD Data 1898

DRAC Collocazione COMUNE DI PALERMO//ARCHIVIO CIMITERO S. M./PRATICA N 577

DRA

DOCUMENTAZIONE

GRAFICA ®

DRAT Tipo PROSPETTO CAPPELLA

DRAS Scala 1:50

DRAD Data 1901

DRAC Collocazione COMUNE DI PALERMO//ARCHIVIO CIMITERO S. M./PRATICA N 577

DRA

DOCUMENTAZIONE

GRAFICA ®

DRAT Tipo PIANTA CAPPELLA

DRAS Scala 1:50

DRAD Data 1898

DRAC Collocazione COMUNE DI PALERMO//ARCHIVIO CIMITERO S. M./PRATICA N 577

DVE DOCUMENTI VARI

®

DVET Tipo NR

DVEC Collocazione NR

DAV DOCUMENTO

AUDIOVIDEO ®

DAVS Tipo di supporto NR

DAVI Identificatore di  
volume NR

DAVP Posizione NR  
DAVC Collocazione NR  
DAVT Note NR

#### SK RIFERIMENTO ALTRE SCHEDE

RSE ALTRE SCHEDE ®

RSER Riferimento argomento CAPPELLA LANZA BRANCIFORTE  
RSET Tipo scheda A INVENTARIALE  
RSEC Codice DI  
RSED Data 1997

#### CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2004  
CMFN Nome compilatore ® FULVIO STEFANO  
CMFN Nome compilatore ® CALTAGIRONE M. CONCETTA  
CMFN Nome compilatore ® IDA COLUCCI  
FUR Funzionario responsabile ® MIRANDA M.//DIRIGENTE TECNICO ARCHITETTO//DIRIGENTE DELLA U.O.

AGG

AGGIORNAMENTO ®

AGGD Data DI  
AGGN Nome revisore DI

RVM REVISIONE PER  
MEMORIZZAZIONE

RVMD Data DI  
RVMN Nome revisore DI  
RVMF Funzionario responsabile ® DI

ISZ ISPEZIONI ®

ISZD Data DI  
ISZN Funzionario responsabile DI

#### AN ANNOTAZIONI

OSS Osservazioni

Non è stato possibile accedere all'interno della cappella, pertanto, la compilazione dei paragrafi SPAZI e PIANTA della scheda e la realizzazione degli allegati grafici relativi alle sezioni orizzontali, sono stati redatti (previa verifica delle dimensioni esterne) con l'ausilio degli elaborati grafici (piante) forniti dal Comune di Palermo. Gli altri paragrafi compilati, ad eccezione di quelli per i quali era necessario l'accesso all'interno del bene, sono stati oggetto di studio diretto. Nel paragrafo DATI AMMINISTRATIVI il campo CDGG deve leggersi CONCESSIONARIO PRIVATO.

**ALLEGATI FOTOGRAFICI**









**ALLEGATI GRAFICI (DWF)**

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA



Centro Regionale per l'inventario, la catalogazione e la documentazione grafica, fotografica, aerofotografica, fotogrammetrica e audiovisiva, dei beni culturali ed ambientali

TSK A	NCTN C0000014	NCRN	REGIONE 19
SFC 001	NCRV	ECP	88 SBCA PA//1

ESC 88 SBCA PA//1//Progetto di Catalogazione//POR Sicilia 2000-2006//  
Misura 2.02 Azione A

OGTN

Cappella Gentilizia Lanza Branciforte

ALGF

ALGS

## ANNOTAZIONI

Stralcio Foglio Catastale F 87 p.llo B a scala 1:2000

ALTRI ALLEGATI	VDSN 001 VDST CD ROM VDSI Cappella Lanza Branciforti VDSP 001
----------------	--

**DATA:**

**Allegato eseguito a cura di:**

eol. M.A. Caltagirone

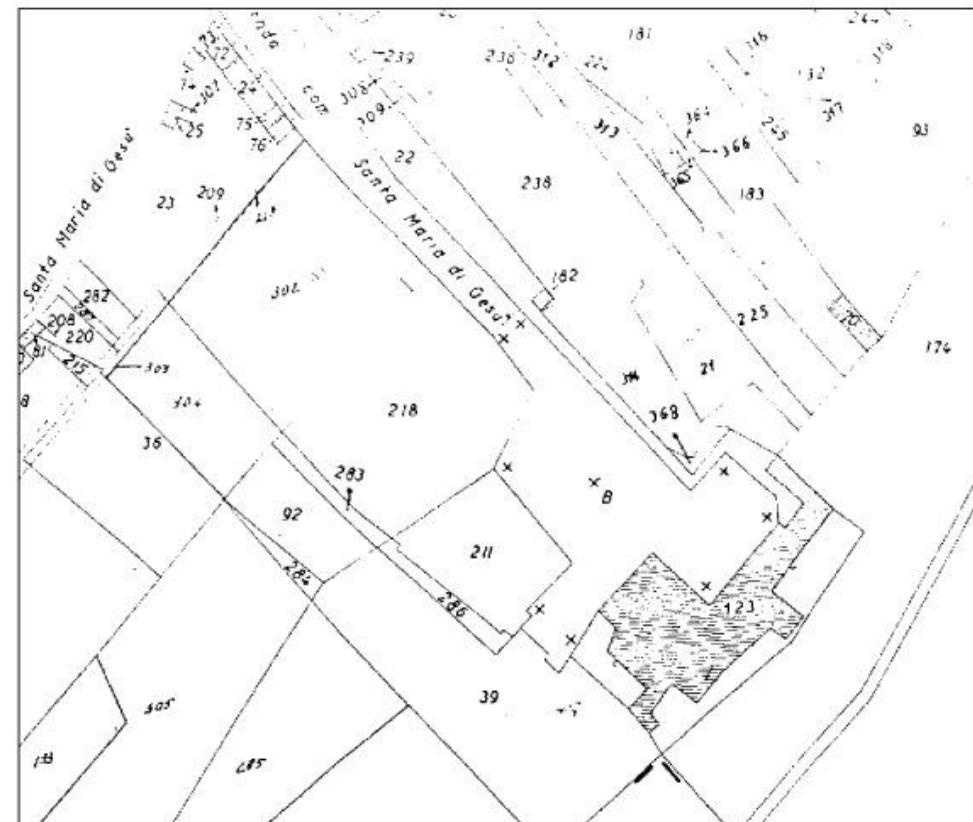
*Name e Cognome*

**Firma**

ALGG

**Collocazione originale:**

88 SBCA PA//1//B12 220



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA



Centro Regionale per l'inventario, la catalogazione e la documentazione grafica, fotografica, aerofotografica, fotogrammetrica e audiovisiva, dei beni culturali ed ambientali

TSK A	NCTN C0000014	NCRN	REGIONE 19
SFC 002	NCRV	ECP	88 SBCA PA//1

ESC  
88 SBCA PA//1//Progetto di Catalogazione//POR Sicilia 2000-2006//  
Misura 2.02 Azione A

OGTN

Cappella gentilizia Lanza Branciforte

ALGF

ALGS

#### **ANNOTAZIONI**

Stralcio Foglio Catastale con particella evidenziata F 87 p.Ila B a scala 1:2000

ALTRI ALLEGATI VDSN 002  
VDST CD ROM  
VDSI Cappella gentilizia Lanza Branciforte  
VDSP 002

**DATA:**

**Allegato eseguito a cura di:**

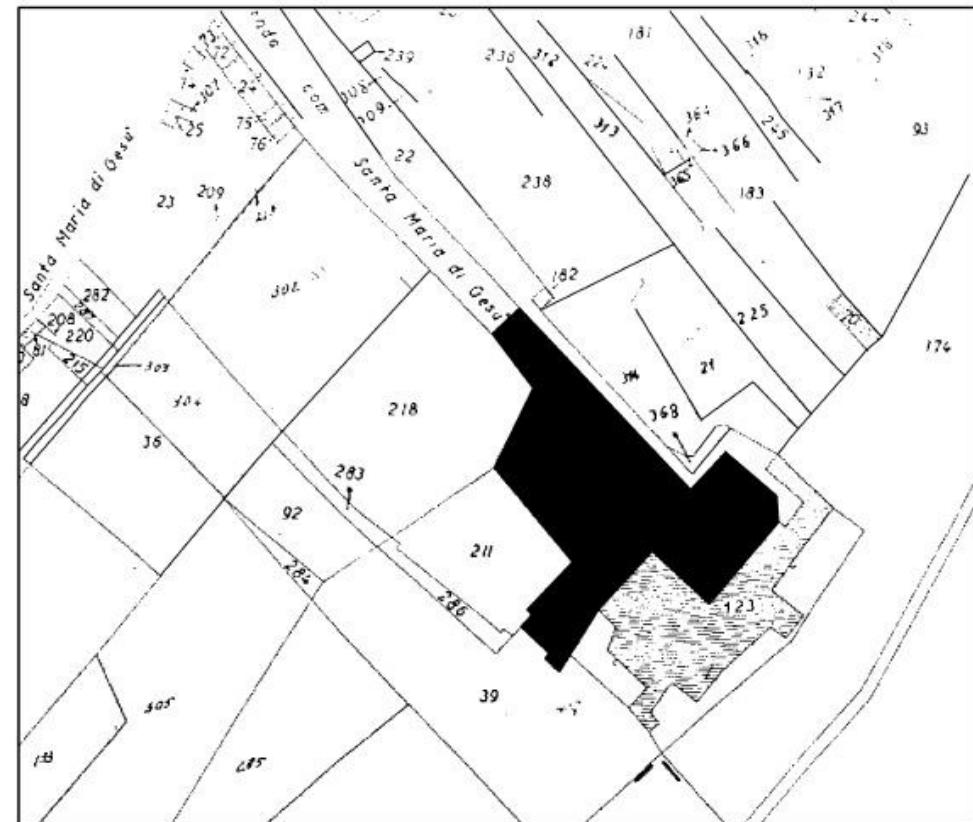
Arch. Stefano Fulvio

*Nome e Cognome*

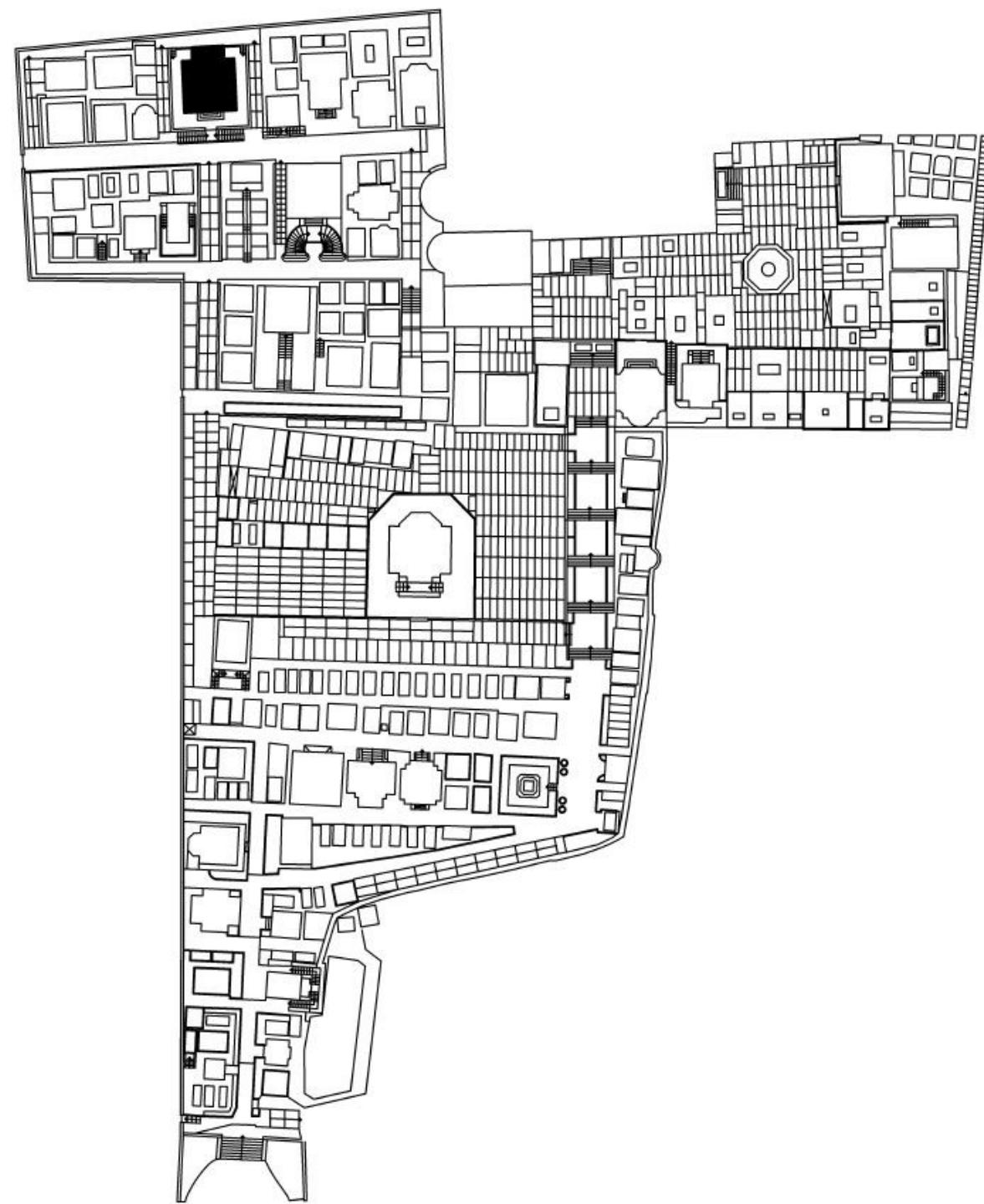
ALGG

**Collocazione originale:**

88 SBCA PA//1//B12 220







0 5 20 mt.

V

|

0 5 20 mt.



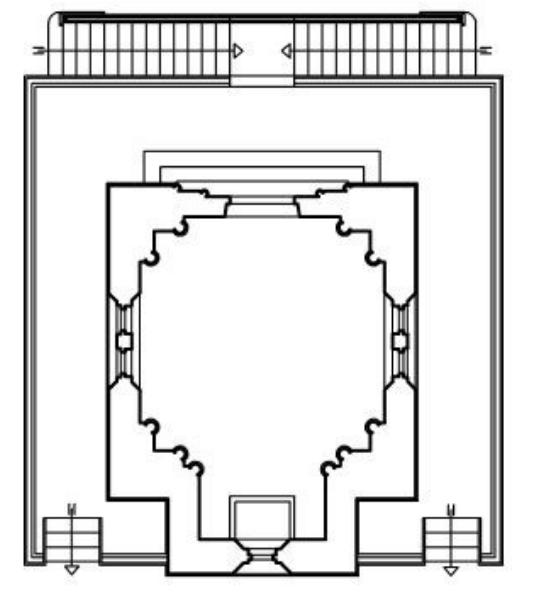
REPUBBLICA ITALIANA



## REGIONE SICILIANA

Centro Regionale per l'inventario, la catalogazione  
e la documentazione grafica, fotografica, aerofotografica,  
fotogrammetrica e audiovisiva, dei beni culturali ed ambientali

TSK <b>A</b>	NCTN C0000014	NCRN	REGIONE 19
ALGN 004	NCRV	ECP 88 SBCA PA//1	
ESC	88 SBCA PA//1//Progetto di Catalogazione//POR Sicilia 2000-2006// Misura 2.02 Azione A		
OGTN	Cappella gentilizia Lanza Branciforte		
ALGP	Sezione orizzontale//1:50		
ALGS	Rilievo a quota mt. 4,20		
ANNOTAZIONI			
ALTRI ALLEGATI	VDSN 004 VDST CD ROM VDSI Cappella gentilizia Lanza Branciforte VDSP 004		
DATA: Allegato eseguito a cura di:			
Arch. Stefano Fulvio			
Nome e Cognome		Firma	
ALGG			
Collocazione originale			
88 SBCA PA//1//B12 220			







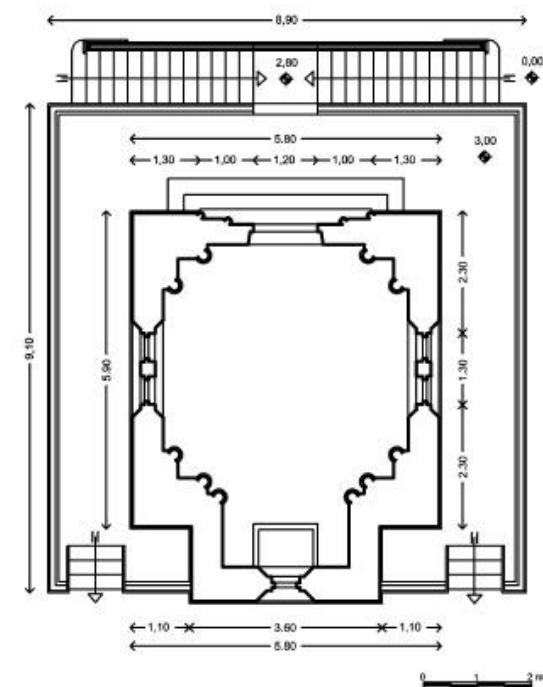
REPUBBLICA ITALIANA



## REGIONE SICILIANA

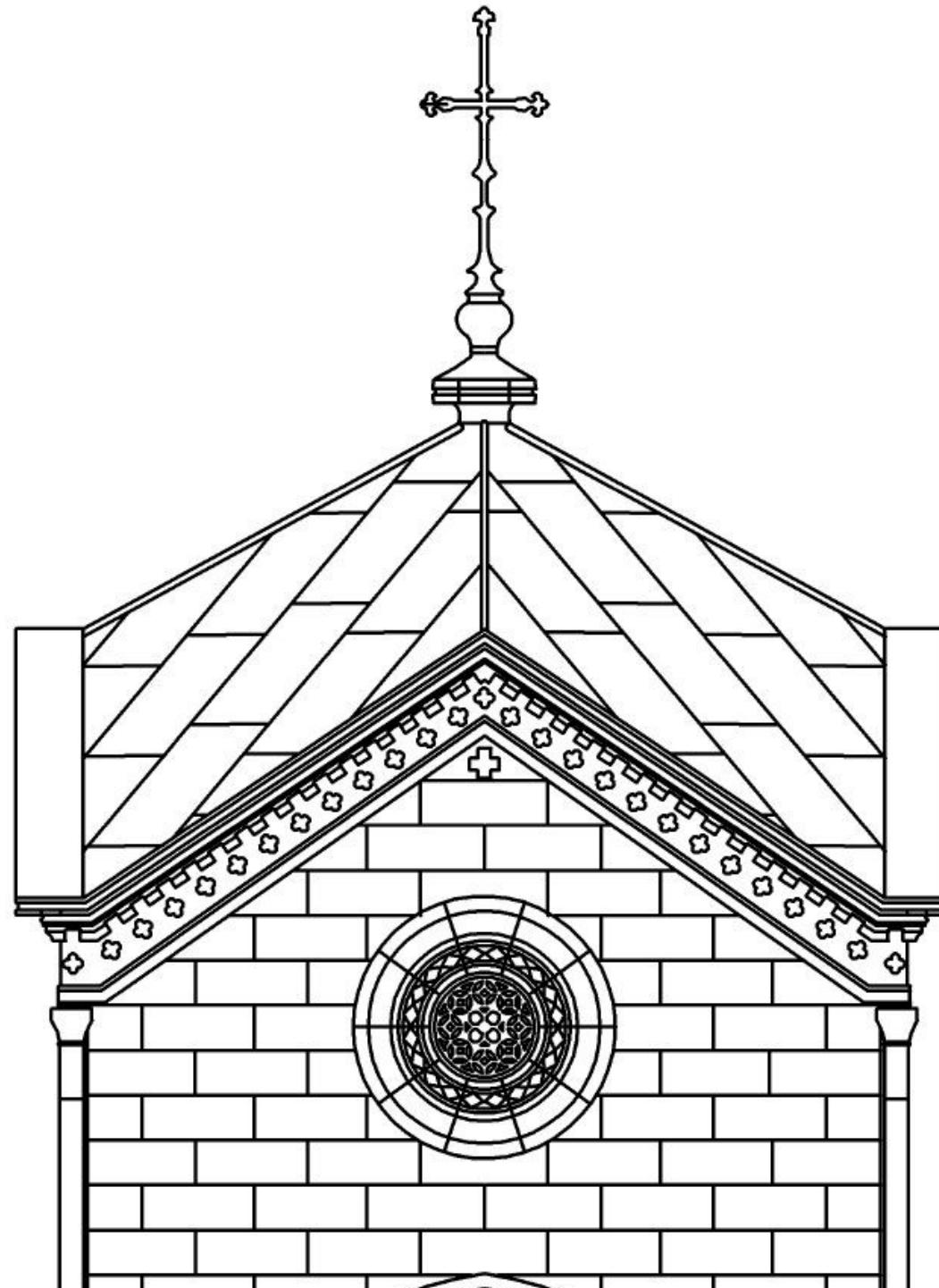
Centro Regionale per l'inventario, la catalogazione  
e la documentazione grafica, fotografica, aerofotografica,  
fotogrammetrica e audiovisiva, dei beni culturali ed ambientali

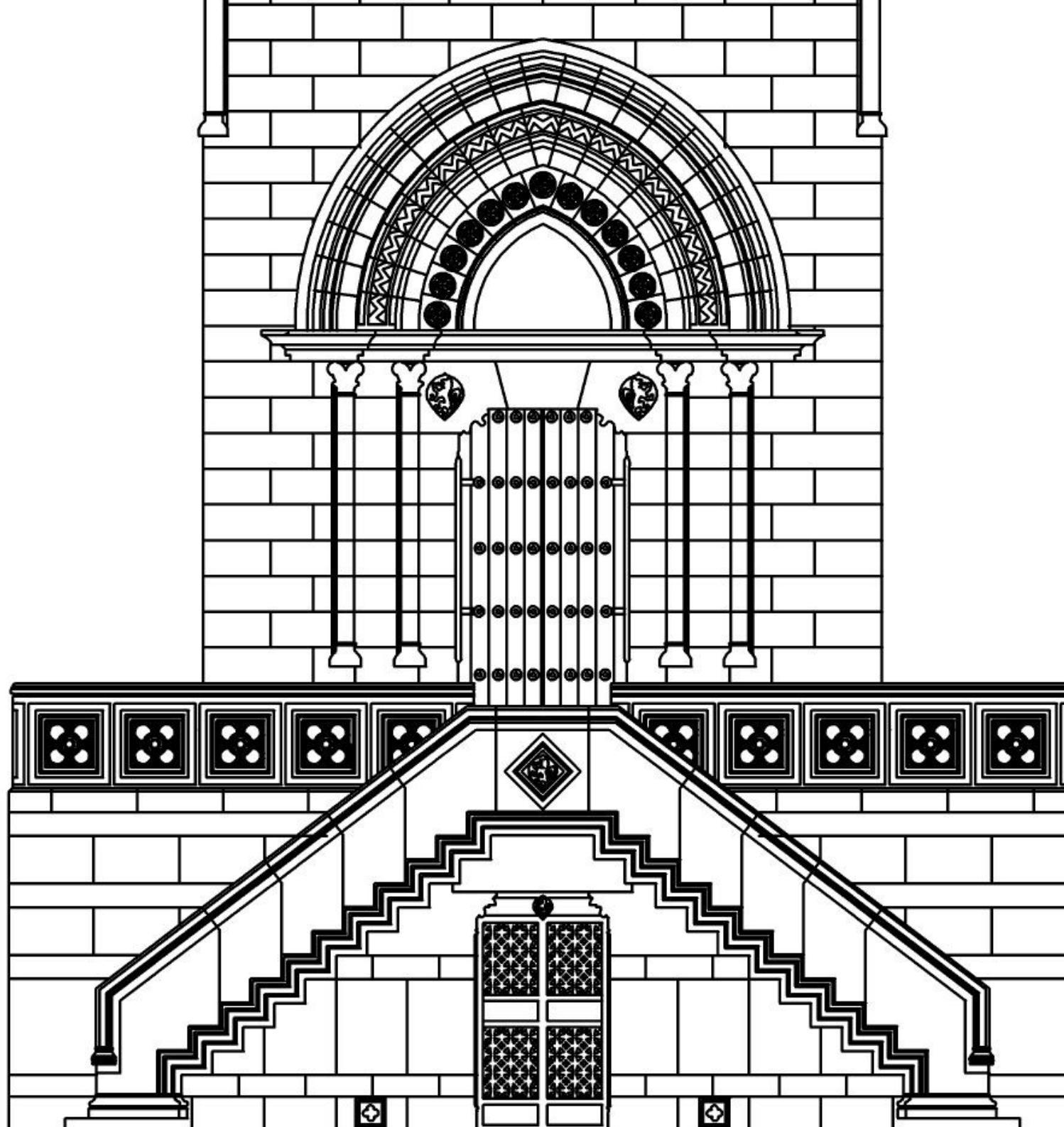
TSK <b>A</b>	NCTN C0000014	NCRN	REGIONE 19
ALGN 005	NCRV	ECP 88 SBCA PA //1	
ESC 88 SBCA PA// 1// Progetto di Catalogazione//POR Sicilia 2000-2006// Misura 2.02 Azione A			
OGTN Cappella gentilizia Lanza Branciforte			
ALGP Sezione orizzontale//1:50			
ALGS Rilievo quotato			
ANNOTAZIONI			
ALTRI ALLEGATI	VDSN 005 VDST CD ROM VDSI Cappella gentilizia Lanza Branciforte VDSP 005		
DATA: Allegato eseguito a cura di: Arch. Stefano Fulvio Nome e Cognome Firma			
ALGG Collocazione originale 88 SBCA PA//1// B12 220			













0      1      2 mt.

A horizontal scale bar with numerical markings. It features three black segments separated by white spaces. Above the first segment is the number '0', above the second is '1', and above the third is '2'. To the right of the third segment, the text 'mt.' is written, indicating that the measurements are in meters.